



Arma dei Carabinieri

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'ARMA DEI CARABINIERI
E
IL MOVIMENTO "FARE AMBIENTE"**

L'ARMA DEI CARABINIERI, nella persona del Comandante Generale, Gen. C.A. Tullio Del Sette, e il Movimento "FARE AMBIENTE", nella persona del Presidente, Prof. Vincenzo Pepe,

VISTI i compiti istituzionali dell'ARMA DEI CARABINIERI, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTI i peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente attribuiti all'ARMA DEI CARABINIERI, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI i compiti e le finalità del Movimento "FARE AMBIENTE", definiti dallo Statuto, quale organizzazione di volontariato, apartitica, senza scopo di lucro, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e diffusa sul territorio nazionale, impegnata per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente, nell'ottica di uno sviluppo in cui lo sfruttamento delle risorse, l'orientamento dell'evoluzione tecnologica e il vivere sociale siano in armonia, per soddisfare le esigenze e le aspirazioni umane nel pieno rispetto della natura;

CONSIDERATO che la conservazione dell'ambiente richiede sinergie tra istituzioni e associazioni per tutelare un patrimonio che è parte fondamentale dell'identità nazionale;

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Ambiti di collaborazione

Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra l'ARMA DEI CARABINIERI e il Movimento "FARE AMBIENTE", nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle leggi e dallo Statuto.

Le aree prevalenti di collaborazione sono individuate nelle seguenti:

- iniziative per la salvaguardia del territorio e il rispetto della normativa a tutela dell'ambiente;
- promozione di attività di ricerca e approfondimento sulle tematiche ambientali e sull'attuazione dello sviluppo sostenibile;
- realizzazione di iniziative divulgative e di sensibilizzazione per la diffusione della *cultura ambientale*, in particolare in favore dei giovani;
- organizzazione di attività formative reciproche nelle materie di interesse comune.

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività.

Art. 2

Modalità esecutive

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- l'ARMA interesserà, per le conseguenti attività, i Reparti dell'Organizzazione territoriale e le proprie articolazioni specializzate, con particolare riferimento al *Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri*;

- "FARE AMBIENTE" perseguirà gli obiettivi del presente piano attraverso gli Organi centrali designati dallo Statuto e la rete dei Soci diffusa sul territorio nazionale.

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Specifiche iniziative potranno essere oggetto di accordi discendenti.

Art. 3

Privacy e sicurezza delle informazioni

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni e delle linee guida 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 4

Durata, integrazioni e modifiche

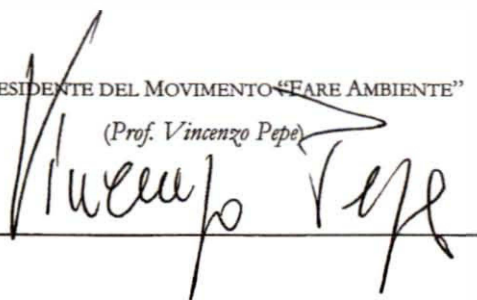
Il presente protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Roma, 7 novembre 2017

IL PRESIDENTE DEL MOVIMENTO "FARE AMBIENTE"

(Prof. Vincenzo Pepe)



IL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

(Gen. C.A. Tullio Del Sette)

